

Incontro-dibattito sull'università di Cagliari per l'elezione del rettore nel 2009

Venerdì 18 aprile - ore 16.45

Aula A Polo giuridico-economico - Viale S. Ignazio 74 - Cagliari

Intervento di Mario Piga

Ritengo di dover porre l'accento su alcuni concetti che, a mio giudizio, devono essere portati all'attenzione dei Candidati al Rettorato.

- Primo elemento da enfatizzare è il concetto di Università come fucina di preparazione dei nostri giovani. Ad essi dobbiamo porgere il testimone delle nostre conoscenze perché da loro vengano ampliate nella corsa infinita verso il sapere. Dobbiamo insegnare loro, con i fatti, la passione della Ricerca, la pulsione verso il conoscibile, la modestia del nostro essere nella consapevolezza di quanto è ancora ignoto, mai la superbia del sapere. Compito ineludibile dell'Università deve essere, pertanto, quello di dedicare ogni suo sforzo, le sue maggiori risorse alla **RICERCA**, implementando quanto già in essere. Ricerca intesa nella duplice accezione, di base e finalizzata, tenendo ben ancorata l'Università alla Società da cui origina ed alle sue esigenze. Questo attendiamo sia ben specificato nel programma del prossimo Rettore. In conseguenza logica deve trovare esplicitazione prioritaria il progetto del **reclutamento dei giovani** più validi, con vigile attenzione al tempo per la giusta cadenza dei concorsi, nel contesto di **budget di Facoltà definiti** (in Facoltà di Medicina l'età media degli ordinari è di 61 anni e quella dei associati di 54 e degli Ricercatori di 50 !).
- Secondo elemento, per me altrettanto cruciale, è rappresentato dalla certezza che l'Università, oltre che fucina di conoscenza e progresso, deve essere intesa come scuola di vita democratica. Non possiamo, al riguardo, deludere o peggio ingannare i nostri giovani. Quindi le **Regole**, condivise, devono rappresentare per noi un impegno categorico, un imperativo etico. Ove vengano poste in discussione, per un corretto e vitale rinnovamento, le loro modifiche devono essere finalizzate all'interesse collettivo.
- Da Docente della Facoltà di Medicina e Chirurgia permettetemi di proporre una particolare riflessione. Sempre nell'ottica generale della priorità della ricerca, elemento fondante dell'Università, deve essere puntualizzata l'importanza di un obiettivo essenziale. Quello di condividere e quindi guidare, e sorvegliarne lo sviluppo di un grande **Ospedale di Ricerca**, tecnologicamente all'avanguardia, nel quale confluiscono tutte le competenze cliniche della Facoltà di Medicina, attualmente disperse per la città con grave nocimento di tutti ed in particolare degli studenti. Tale grande Ospedale di Ricerca, che dovrà essere vanto dell'Ateneo e della Società sarda, deve essere considerato il "braccio secolare" della Facoltà di Medicina, l'unico che possa garantire la formazione professionale delle nuove generazioni di operatori della sanità. E' questo il compito, oggi sempre più arduo, compito oserei dire sacrale, della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Ricordi il prossimo Rettore che anche dalla consapevolezza e condivisione di tale tematica potrà derivare la qualità degli operatori sanitari che saranno immessi nella nostra società. Operatori sanitari cui sarà deputata la sorveglianza della salute nostra e dei nostri concittadini, attuali e futuri, e quindi la custodia e la salvaguardia del bene più prezioso dell'uomo, la vita. I Candidati si impegnino nel loro programma a considerare con grande attenzione le necessità peculiari della Facoltà di Medicina e Chirurgia che, unica tra le altre, vede i suoi docenti coinvolti, ex lege, nell'attività di un altro Ministero e quindi particolarmente esposta.

Cagliari, 18/04/2008

Mario Piga

Presidente del Corso di Laurea specialistica in Medicina e Chirurgia